

EDIZIONE SPECIALE

AMICI IN CAMMINO



FOGLIO DI COLLEGAMENTO n. 94 con gli amici dell'Associazione Santa Maria

Redazione: Via C. Botta 3 - 10122 Torino | Uffici: Via Santa Chiara 37 - 10122 Torino
Tel/Fax: 011882071 E-mail: info@associazionesantamaria.it
www.associazionesantamaria.it

SOMMARIO



AVVICENDAMENTO	3
GRAZIE DON PAOLO	4
QUANTI MOMENTI INSIEME!	5
BENE ARRIVATO, PADRE VALTER	6
IL NUOVO STATUTO	7
IERI E OGGI	8
LA SPERANZA	9
LA VIA CRUCIS	10
IL PROGRAMMA	11

Cari amici,
è questa un'edizione straordinaria perchè straordinari sono gli eventi che portano a importanti cambiamenti nella vita dell'Associazione e che ci stimolano a proseguire con entusiasmo nel nostro cammino.

Andiamo avanti!

LA REDAZIONE



Redazione: via C.Botta 3 10122 TORINO

Uffici: via Santa Chiara 37

Telefono/fax 011882071

E-mail: info@associazionesantamaria.it

Sito: www.associazionesantamaria.it

AVVICENDAMENTO



Giovedì Santo ho ricevuto una telefonata da parte di don Paolo che mi comunicava che il Vicario Generale nella persona di mons. Alessandro Giraud aveva approvato le modifiche dello Statuto e del Regolamento e che aveva nominato il nuovo Assistente Ecclesiastico nella persona di Padre Valter Bonetto. Grande è stato il mio stupore e sorpresa perché don Paolo era parte integrante della Santa Maria e in tutti questi anni, malgrado alcune incomprensioni e suggerimenti forse non capiti, siamo riusciti a collaborare e tenere in piedi un'associazione che, con l'avvento del Covid, avrebbe potuto naufragare. La Vergine Maria e tutti gli amici che fanno parte della schiera degli angeli del Paradiso continuano a proteggerci e ci danno la forza di continuare.

Un grande ringraziamento a don Paolo per la testimonianza di servizio dimostrata nei confronti dell'Associazione e l'augurio che possa realizzare tutti i suoi desideri.

Ora diamo un benvenuto a padre Valter sacerdote dell'ordine di San Filippo Neri che è stato presentato all'Assemblea dei soci durante l'incontro del 19 aprile al Cenacolo. Ha partecipato al pellegrinaggio a Lourdes dal 13 al 17 maggio e collaborando con don Sandro e don Renzo ci ha fatto vivere momenti di grande spiritualità. Buon lavoro padre Valter!!!

Marilena Comotto



GRAZIE DON PAOLO

E' con vero dispiacere che noi della Santa Maria veniamo a sapere dalla sua voce che non sarà più l'Assistente Spirituale della Associazione, con la comunicazione che la decisione è stata presa dall'Arcivescovo perché è giunto il momento di cambiare Assistente Ecclesiastico nell'Associazione Santa Maria. Mentre sto scrivendo mi passa per la mente il mio periodo da Presidente della Santa Maria con tutti gli avvenimenti che si sono susseguiti negli anni, anni con qualche difficoltà ma anni belli. Era il 20 giugno 2006, festa della Madonna Consolata, quando veniva firmata da Mons.Lanzetti, Vescovo Ausiliare di Torino, la bolla con la quale don Paolo Comba veniva nominato nuovo Assistente Ecclesiastico della Associazione Santa Maria. Sono trascorsi diciassette anni nei quali don Paolo ha guidato la nostra Associazione con un'attività che ritengo sia stata molto apprezzata dai soci e dal personale sia per la formazione Spirituale che per l'assistenza durante i pellegrinaggi a Lourdes e a Banneux. Ricordo il primo pellegrinaggio al quale don Paolo ha partecipato, al Santuario della Madonna della Guardia il 25 novembre 2006 a cui sono seguiti molti altri importanti appuntamenti come i festeggiamenti, il 1° marzo 2008, dei quarant'anni di fondazione della Santa Maria al Santuario Maria Ausiliatrice. E sempre don Paolo ha approfittato di ogni occasione per proporci approfondimenti su temi da lui scelti in relazione all'evento del momento. Il giugno 2008 ci ha guidati in pellegrinaggio a Roma con udienza dal Santo Padre; il 17 aprile 2010 ha proposto il pellegrinaggio alla Santa Sindone del personale con i relativi famigliari e ha tenuto una interessante conferenza nel salone convegni della Parrocchia Santa Giulia dove ha comunicato la parola di Dio arricchendo tutti noi partecipanti.



Sempre nel 2010 ha moderato un incontro del personale presso il centro convegni di don Orione a Montebello della Battaglia e ha guidato un pellegrinaggio in Terra Santa coinvolgendoci entusiasticamente sui passi di Gesù. Nel 2011 ha accompagnato in pellegrinaggio a Lourdes con la Santa Maria il Cardinale Poletto e ha partecipato al pellegrinaggio di un giorno a Notre Dame di Laus. Il 4 marzo 2012 al convegno del personale a Cava Manara ha affrontato il tema delle relazioni con i nostri ammalati e della centralità della persona. Ci ha insegnato che i nostri pellegrinaggi devono essere improntati

dalle virtù della carità, dalla fede e dalla speranza perché ai Santuari si deve andare con tanto amore nel cuore e con l'atteggiamento da pellegrini mostratoci dai nostri padri.

Don Paolo, speriamo in futuro ci possa ancora incontrare e che lei ci possa proporre qualche altra conferenza di arricchimento spirituale.

Grazie, don Paolo, la ricorderemo sempre per il bene che ha fatto e per l'insegnamento che ci ha offerto.

Noi abbiamo collaborato per sei anni, io come presidente e Lei come Assistente Ecclesiastico dell'Associazione e, tutto sommato lo possiamo dire, sono stati anni buoni.

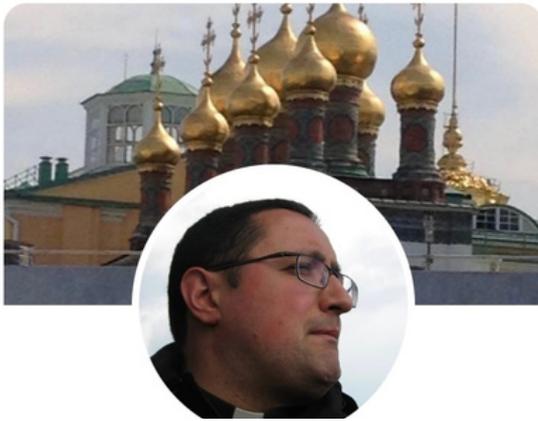
Ancora grazie, Don.

Carlo Albertazzi

QUANTI MOMENTI INSIEME!



ISRAELE e la MESSA NEL DESERTO

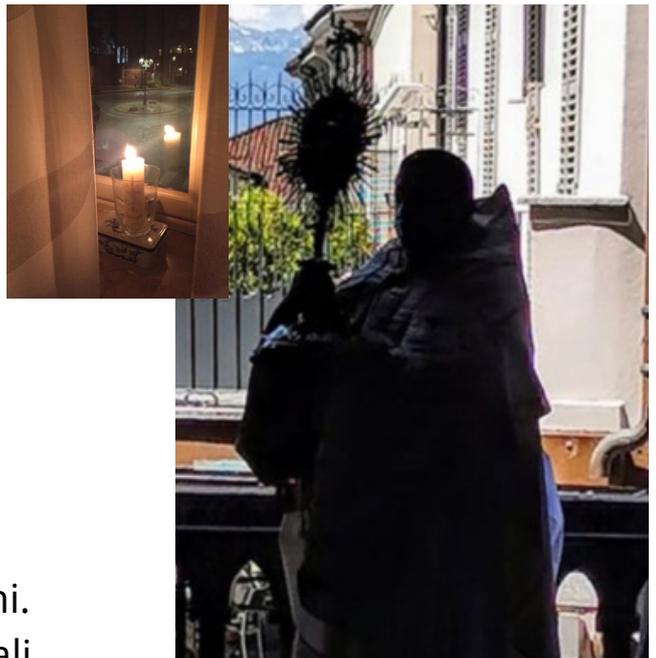


LA RUSSIA



A Roma per i 50 anni dell'Associazione

I momenti da ricordare sarebbero tantissimi. Qui se ne possono citare solo alcuni nei quali la presenza e l'insegnamento di don Paolo sono stati preziosi



La vicinanza nel momento dello smarrimento

BENE ARRIVATO, PADRE VALTER

ARCIDIOCESI DI TORINO CURIA METROPOLITANA

Prot. CAN/D/0549/2024

ASSOCIAZIONE SANTA MARIA TORINO

NOMINA DELL'ASSISTENTE ECCLESIASTICO

PREMESSO che in data 25 marzo 2024 ho approvato le modifiche allo Statuto e al Regolamento dell'Associazione Santa Maria di Torino;

CONSIDERATO che un suo scopo fondamentale è la formazione spirituale dei soci all'apostolato;

TENUTO CONTO del parere favorevole del rev.do padre Giovanni Gallo C.O., Superiore competente, con dichiarazione in data 22 marzo 2024;

VISTO l'art. 3 dello Statuto dell'Associazione;

CON IL PRESENTE DECRETO

N O M I N O

ASSISTENTE ECCLESIASTICO
DELL' ASSOCIAZIONE SANTA MARIA
CON SEDE IN TORINO - VIA. C. BOTTA N. 3

IL REVERENDO SACERDOTE **BONETTO padre Valter C.O.**,
nato in Pinerolo (TO) il giorno 16 marzo 1965
ordinato il giorno 22 luglio 1997.

Dato in Torino, il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno del Signore duemilaventiquattro,
con decorrenza immediata.



L'ORDINARIO DIOCESANO

+ *Hen. d. G.*
vicario generale

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE

Carlo Albertazzi



Padre Valter Bonetto è stato nominato dall'Arcivescovo di Torino Mons. Repole nuovo Assistente Ecclesiastico dell'Associazione Santa Maria e subentra a don Paolo Comba destinato ad altri incarichi. Auguriamo al nuovo Assistente Spirituale di saperci guidare sui sentieri della spiritualità e della carità verso i sofferenti, nella speranza di potere avere la Sua presenza nei nostri pellegrinaggi e nelle attività che vengono svolte durante l'anno. La sua assistenza sia per noi fonte di un grande arricchimento spirituale e sia una guida che ci porta a camminare a fianco del Signore secondo il suo insegnamento. Il tempo trascorre velocemente, le persone appaiono e scompaiono senza lasciare alcuna traccia del loro passaggio, ma le opere invece restano. L'Associazione Santa Maria promuove cammini di fede che si devono percorrere da pellegrini sull'esempio dei nostri padri fondatori. Il compito dell'Associazione e del nostro Assistente Spirituale sarà formare i soci ed il personale ai compiti e servizi che sono richiesti durante il pellegrinaggio per la buona riuscita del medesimo. Il servizio deve essere svolto con cuore aperto, mente illuminata, presenza viva. Padre Valter Bonetto, ne siamo più che certi, saprà sicuramente mediare tra le esigenze di Dio e le pretese umane. Al nuovo Assistente Ecclesiastico Padre Valter Bonetto, da tutta l'Associazione Santa Maria, l'augurio di un proficuo lavoro di guida spirituale.

Carlo Albertazzi



IL NUOVO STATUTO

ARCIDIOCESI DI TORINO CURIA METROPOLITANA

Prot. CAN/D/0540/2024

ASSOCIAZIONE SANTA MARIA TORINO

APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO

PREMESSO che, nell'anno 1968, è stata costituita nella Città di Torino l'Associazione Santa Maria;
VALUTATA la proposta del testo di un rinnovato Statuto e Regolamento, mirati ad una maggiore aderenza ai segni dei tempi e al mutamento delle esigenze;

CONSIDERATO che, con lettera in data 25 marzo 2024, il Presidente dell'Associazione, sig.ra Mariela Conzotto Cussola, ha riferito che l'Assemblea degli Associati, regolarmente convocata il giorno 16 marzo 2024, ha approvato con la debita maggioranza un testo rinnovato dello Statuto e del Regolamento e ne ha chiesto l'approvazione definitiva;

VALUTATE attentamente tutte le circostanze afferenti alla questione;

VISTO l'art. 14 dello Statuto attualmente vigente;

CON IL PRESENTE DECRETO

APPROVO

LE MODIFICHE ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE SANTA MARIA con sede in Torino - via C. Botta n. 3

NEI TESTI QUI ALLEGATI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DI QUESTO DECRETO.

Dato in Torino, il giorno venticinque del mese di marzo dell'anno del Signore duemilaventiquattro, con decorrenza immediata.



L'ORDINARIO DIOCESANO

Renzo Dell'Aglio
vicario generale
IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Renzo Dell'Aglio

STATUTO

DELLA

ASSOCIAZIONE SANTA MARIA

TORINO

Art. 1. L'Associazione Santa Maria, con sede in Torino è un'Associazione privata di fedeli che si pone sotto la protezione della Vergine Maria Immacolata, venerata nel mistero dell'Annunciazione, e si propone la formazione spirituale dei soci all'apostolato sottolineando particolarmente l'animazione cristiana nella società civile secondo la dottrina della Chiesa cattolica, seguendo il programma pastorale della Diocesi.

Art. 2. L'Associazione, in fedele collegamento con gli orientamenti pastorali dell'Arcivescovo di Torino, favorisce il servizio dei soci agli ammalati e ai disabili attraverso forme di sostegno e di vicinanza fraterna anche con la realizzazione di pellegrinaggi a Lourdes ed altri santuari mariani, nel costante riferimento alla vita della Vergine Maria come modello di generoso servizio gratuito ai poveri e ai sofferenti.

Art. 3. L'animazione spirituale dell'Associazione viene curata da un sacerdote o da un diacono permanente, nominato dall'Ordinario Diocesano di Torino, come Assistente Ecclesiastico. Egli è responsabile della catechesi e della liturgia. L'Assistente Ecclesiastico, che è membro di diritto a pieno titolo del Consiglio direttivo dell'Associazione, potrà avvalersi anche della collaborazione di altri ministri sacri e di religiosi, specialmente durante i pellegrinaggi.

Art. 4. All'Associazione possono aderire fedeli di età maggiore che intendono impegnarsi nell'attuazione degli scopi istituzionali, partecipando alle attività da essa promosse. Eventuali non battezzati o non cattolici potranno essere ammessi solo se sarà valutata con cura la loro presenza rispetto alle finalità e allo spirito dell'Associazione.

Art. 5. I soci dell'Associazione si dividono in:
Soci ordinari
Soci amici.

Art. 6. Sono soci ordinari coloro che vengono accolti dal Consiglio Direttivo e partecipano assiduamente alla vita associativa. Hanno diritto di voto nelle Assemblee. Sono soci amici coloro che partecipano ai pellegrinaggi senza necessariamente impegnarsi ad attuare tutti gli scopi istituzionali dell'Associazione e non hanno diritto al voto durante le Assemblee. Versano una quota associativa simbolica a tantum.

Art. 7. Organi dell'Associazione sono:

L'Assemblea dei soci
Il Consiglio Direttivo;
Il Presidente;
Il Revisore dei Conti.

Art. 8. L'Assemblea dei soci è composta dai soci ordinari in regola con il versamento annuale della quota associativa.

All'Assemblea dei soci spetta:
L'elezione del Consiglio Direttivo.
L'elezione del Revisore dei Conti.
L'approvazione - a maggioranza qualificata - delle modifiche dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione proposte dal Consiglio Direttivo, che per diventare operative, devono ottenere l'approvazione dell'Ordinario Diocesano.
La deliberazione in ordine allo scioglimento dell'Associazione.
La partecipazione all'assemblea è personale ed è esclusa la possibilità di delega ad altro socio.
L'Assemblea deve essere convocata entro il 30 aprile di ogni anno ed eccezionalmente entro il 30 giugno.

Art. 9. Il Consiglio Direttivo è composto da 6 (sei) membri, oltre all'Assistente Ecclesiastico.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Spetta al Consiglio:

la formulazione delle linee operative dell'Associazione;
l'ammissione dei nuovi soci ordinari;
la determinazione dell'ordine del giorno per le riunioni dell'Assemblea dei soci;
la costituzione di Commissioni di lavoro;
l'utilizzo di consulenti esperti anche esterni per eventuali esigenze;
l'approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo;
la determinazione delle quote associative annuali dei soci ordinari;
la deliberazione circa le spese di straordinaria amministrazione;
la proposta all'Assemblea dei soci di modifiche allo Statuto o al Regolamento;
l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari nei riguardi dei soci.

Art. 10. Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, per assumere i poteri della carica deve chiedere e ottenere la conferma della nomina da parte dell'Ordinario Diocesano di Torino.

Al Presidente compete:

La rappresentanza dell'Associazione;
La convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
L'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
L'ordinaria amministrazione dell'Associazione.
In caso di assenza o di impedimento del Presidente o di vacanza della carica gli subentra il Vicepresidente.

Art. 11. Il Revisore dei conti è scelto preferibilmente tra i soci e dotato di adeguata professionalità.

Al Revisore dei conti, che può essere invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, compete il controllo dell'amministrazione dell'Associazione, accertando la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Art. 12. Gli incarichi e le attività dei soci all'interno dell'Associazione sono a titolo completamente gratuito.

Le cariche elettive hanno la durata di anni 5 (cinque) e non potranno essere esercitate per più di due mandati consecutivi.
L'esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 13. Per sostenere il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione dispone di un fondo economico alimentato dalle quote associative, dal ricavato di eventuali iniziative benefiche e da erogazioni o lasciti.

L'Associazione, nel costante rispetto dei propri scopi istituzionali, può stipulare eventuali convenzioni con altri Enti per facilitare l'attuazione delle proprie finalità.

Art. 14. Per le modifiche dello Statuto e del Regolamento nonché per l'eventuale scioglimento dell'Associazione è richiesta una maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione la destinazione del patrimonio dovrà privilegiare opere con finalità analoghe.

Art. 15. Per quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si applicheranno le norme canoniche e, ove necessario, quelle civili.

VISTO, si approva lo Statuto dell'Associazione Santa Maria di Torino.

Dato in Torino, il giorno venticinque del mese di marzo dell'anno del Signore duemilaventiquattro, con decorrenza immediata.



L'ORDINARIO DIOCESANO

Renzo Dell'Aglio
vicario generale

IL CANCELLIERE ARCIVESCOVILE
Renzo Dell'Aglio

IERI E OGGI

Da pochi giorni siamo tornati dal pellegrinaggio a Lourdes, che si è svolto dal 13 al 17 maggio 2024. Mi trovo al tavolo e sfoglio, mentalmente, il grande libro della Santa Maria. Prendo carta e penna per scrivere i miei ricordi: è come in una macchina del tempo che mi riporta indietro sino ai miei primi pellegrinaggi dove trovano posto volti, episodi ed emozioni indimenticabili.

Le prime pagine sono ormai un po' ingiallite e stropicciate e raccontano di giorni che pochi, oggi, possono ricordare. Per un attimo la malinconia ha il sopravvento pensando a quante damine e quanti barellieri ho avuto l'onore di incontrare e che ora hanno raggiunto la Mamma Celeste che li ha accolti con amore! e anche quanti pellegrini, ammalati e belle persone sono stati accolti dalla Santa Maria nei pellegrinaggi e nei momenti di festa organizzati dall'Associazione!

Ma poi, sfogliando le pagine più recenti, torna prepotente il ricordo gioioso di questo ultimo pellegrinaggio, di questo tratto di strada percorso insieme. I tempi sono cambiati, i mezzi di trasporto sono ora bus e aereo, e il numero dei partecipanti si è ridotto dando vita ad un pellegrinaggio molto diverso: abbiamo potuto alloggiare tutti in uno stesso albergo (non più divisi tra Accueil e alberghi vari) e abbiamo avuto così la possibilità di pregare tutti insieme facendo l'esperienza di comunità viva. Il tempo trascorso a Lourdes è stato purtroppo breve ma questi giorni hanno lasciato il segno. Si sono rinnovate vecchie amicizie e ne sono nate di nuove.

L'esperienza più bella però è stata la convivenza con alcuni bambini autistici accompagnati dalle loro meravigliose e ammirevoli mamme che ci hanno dato un fulgido esempio di devozione, di gioia e di speranza: hanno fatto emergere in noi potenti emozioni sopite e ci hanno fatto scoprire motivazioni e risorse che non sapevamo esistere rendendoci, credo, persone diverse e, spero, migliori.

Mentre sfoglio le ultime pagine del libro della vita mi tornano in mente alcune parole di una canzone: "forse non sarei come sono adesso/forse non avrei questa forza addosso...rischiavo di perdere mille miliardi di cose se tu non mi avessi fatto il dono di dividerle con me".

Cara Mamma Celeste, è proprio così, perché nulla di quello che negli anni, tra passato e presente, abbiamo vissuto a Lourdes sarebbe stato e sarebbe possibile se fossimo stati soli: insieme, come in famiglia, condividendo esperienze e sentimenti.

Le esperienze, più delle foto, hanno significato, quando le condividiamo.

Dunque, grazie: grazie a Lei, che senza fretta ci aspetta, ci accoglie e ci accompagna, grazie a tutti i partecipanti di quest'anno per esserci stati, per aver reso possibile questa esperienza, per avere condiviso un pezzetto della strada della vita. Grazie, Santa Maria.

Carlo e Gianna



LA SPERANZA

E' la seconda volta che vado a Lourdes viaggiando con quelli meno fortunati di me.

Ma quanti ne ho visti in questo luogo che sperano di stare meglio assistiti da coloro che fanno i volontari!

E mi sono chiesto: perché i malati hanno una fede così profonda da andare in processione anche sotto la pioggia o, peggio, il diluvio, come mi è capitato di vedere?

Ho chiesto ad uno dei sacerdoti che ci accompagnavano quale sia il valore della speranza e quello mi ha risposto con un episodio raccontato dall' Apostolo Matteo. Simone, dopo una notte di inutili tentativi di pesca, stava andando a riva sconsolato quando il Signore gli disse: "Getta ancora la rete" e Simone rispose "E' inutile, Signore, è tutta notte che sto tentando di pescare ma ritiro reti sempre vuote. Provo ancora, visto che me lo dici tu". Simone gettò le reti e quelle si riempirono di 150 grossi pesci. Disse il sacerdote: non abbandonare mai la speranza che nella morale cattolica, insieme alla fede e alla carità, è una delle tre virtù teologali. E quando chiedi se coloro che stanno male sperano nel miracolo per poter stare definitivamente meglio, il sacerdote mi rispose che quelle persone hanno una immensa fede, prezioso esempio sia per noi che stiamo bene che per quelli che li stanno aiutando.

La speranza ha peraltro premiato molti pellegrini con guarigioni inspiegabili: la Chiesa ha riconosciuto circa 70 eventi miracolosi anche se i medici parlano di circa 5000 casi di cui riconoscono l'eccezionalità dopo averli sottoposti a tre gradi di giudizio. La Chiesa, infatti, è molto prudente ed ha criteri molto severi nel riconoscere come miracoli tali eventi straordinari.

Si tratta in realtà della difesa della vita in quanto tale in ogni situazione. Perché difendere la vita? Forse molti attendono il miracolo nel proprio fisico ma molti in realtà chiedono la forza di andare avanti nella speranza di ottenere un aiuto spirituale per affrontare e accettare le prove dalla vita ha loro. E non si tratta solo di prove nel fisico perché molti, apparentemente sani, sperano nel miracolo di sentirsi meglio spiritualmente e psicologicamente: a volte un tormento nasce da un rimorso per qualcosa che si è fatto o si è ommesso di fare e riuscire a far pace con se stessi e con la propria coscienza rasserena l'animo e porta a sentirsi spiritualmente con Dio.

Giulio Traversi



La fede non mi stupisce

Non è stupefacente

Risplendo talmente nella mia creazione.

Nel sole e nella luna e nelle stelle.

In tutte le mie creature...

La carità va da sé. Per amare il prossimo c'è solo da lasciarsi andare, c'è solo da guardare una simile desolazione. Per non amare il prossimo bisognerebbe farsi violenza, torturarsi, tormentarsi, contrariarsi. ... La carità è tutta naturale.... E' il primo movimento del cuore. . . La carità è una madre e una sorella...

Ma la speranza, dice Dio, ecco quello che mi stupisce.

La Fede è una Sposa fedele.

La Carità è una Madre.

La Speranza è una bambina da nulla.

Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso.

Che gioca ancora con babbo Gennaio.

Eppure è questa bambina che traverserà i mondi.

Questa bambina da nulla.

La piccola speranza avanza tra le sue due sorelle grandi e non si nota neanche...

E' lei, quella piccina, che trascina tutto.

Perché la Fede non vede che quello che è.

E lei vede quello che sarà.

La Carità non ama che quello che è.

E lei, lei ama quello che sarà.

Qual è questa virtù, questo segreto, che cosa occorre dunque che ci sia di così straordinario?

E' che era perita; e che è stata trovata.

E' che era morta; e che è risuscitata.

Singolare virtù della speranza, singolare mistero, questa non è una virtù come le altre, è irriducibile.

Avanza.

Charles Peguy, "Il portico del mistero della seconda virtù"

LA VIA CRUCIS

La Via Crucis è uno dei momenti più significativi del pellegrinaggio a Lourdes dove i percorsi sono diversi: dalla Via Crucis tradizionale in salita con i gruppi di statue di bronzo, alla Via Crucis moderna in piano lungo il Gave con statue di marmo, alla Via Crucis più intima all'interno di una chiesa.

Quest'anno abbiamo, grazie a don Sandro e alla nostra damina Marisa, sperimentato proprio quest'ultima possibilità con un raffronto costante tra le varie stazioni e il nostro vissuto.

1° STAZIONE - Gesù prega nel Getsemani



Giunsero a un podere chiamato Getsemani ed Egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro "La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate". Poi, andando un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: "Abbà! Padre! Tutto è possibile a Te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu" (Mc 14,32-36)

Gesù prega da solo, senza il conforto della presenza amica degli apostoli, senza udire la dolce voce del Padre. Solo, con il peso sulle spalle del peccato dell'umanità.

Gesù nel Gestemani ci insegna che il dolore bisogna viverlo con amore.

Gesù fammi capire meglio la bellezza della sofferenza che salva.



2° STAZIONE - Gesù viene arrestato

Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e degli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!". Subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi!". E lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!". Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono (Mt. 26,47-50).



Gesù nel Getsemani, ai margini della valle di Giosafat, luogo del giudizio di Dio alla fine dei tempi, viene arrestato, innocente, da uomini peccatori.

Tu Gesù, con la tua innocenza, hai lavato i nostri peccati e ci hai salvato, con amore di fratello e di Dio, dalle tenebre eterne.



Il seguito nelle successive edizioni di "Amici in cammino"

PROGRAMMA

19 giugno - ore 15:30
incontro in sede con padre Valter

20 giugno - ore 20:00
Processione della Consolata
(davanti Ufficio d'Igiene)

6 luglio - ore 15:00
piazzale chiesa di San Filippo Neri
Accoglienza
ore 15:15 - Tombola (bambini e adulti)
Oratorio S. Filippo Neri, Via Maria Vittoria 5
ore 16:30 - Merenda
ore 18:00 - Santa Messa
chiesa Madonna degli Angeli
Via Carlo Alberto 39

14 settembre
Gita dell'Amicizia al Santuario di Cussanio

2 ottobre
Forno Alpi Graie da suor Gabriella

5 ottobre
Assemblea dei Soci

16 ottobre - ore 15:30
incontro in sede

9 novembre - ore 18:00
S. Messa per i defunti
chiesa Madonna degli Angeli
via Carlo Alberto 39

30 novembre - ore 11:00
S. Messa - Santuario S. Pancrazio-Pianezza
ore 12:30 - Pranzo di Natale e scambio
di **auguri**

11 dicembre - ore 15:30
Incontro in sede con Padre Valter

Associazione Santa Maria



2024
19
GIUGNO

Incontro in sede con
PADRE VALTER
Via Santa Chiara, 37 - Torino

2024
20
GIUGNO

Processione della
CONSOLATA
per le strade di Torino
clicca qui per maggiori informazioni



[clicca qui per maggiori
informazioni](#)

Cari amici,
a fianco trovate il calendario degli eventi in programma fino alla fine dell'anno, programma che è riportato anche nel sito dell'Associazione sopra indicato

(www.associazionesantamaria.it)

dove potete trovare tutte le informazioni sull'Associazione, le novità, i numeri passati di "Amici in cammino" e, per quanto riguarda i pellegrinaggi, scaricare e stampare domande e informazioni.



A TUTTI I LETTORI

SOCI E AMICI
DELLA NOSTRA
ASSOCIAZIONE

UN GRANDE
"GRAZIE"

PER IL SOSTEGNO

E PER L'AMICIZIA

CHE COSENTONO

DI BEN SPERARE

PER IL FUTURO

Presidenza
e Consiglio Direttivo
con la Redazione

GRAZIE a tutte le persone che si iscrivono o rinnovano la quota associativa per contribuire in questo modo alle attività benefiche dell'Associazione e alle spese relative alla stampa e alla spedizione di "Amici in cammino".

La quota annuale di iscrizione è di € 30 da bonificare sul conto corrente dell'Associazione acceso presso la banca Intesa San Paolo

IBAN IT55U0306909606100000115930